



COMUNE DI DIANO MARINA

PROVINCIA DI IMPERIA

ordinanza

ORDINANZA N° 57

Del 08/03/2017

OGGETTO: GESTIONE DEL RIFIUTO UMIDO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CER 200108 "RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE".

IL SINDACO

- **CONSIDERATO** che l'Amministrazione Provinciale di Imperia, con Provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica, Settore 4.2 Ambiente, n° H2/9 del 31/01/2017, avente ad oggetto "Autorizzazione a svolgere alla Società Idroedil s.r.l., di Taggia, concessionaria del servizio di gestione della discarica pubblica denominata Lotto 6, l'attività di recupero (R13) del rifiuto organico da raccolta differenziata (CER 200108) consistente nella messa in riserva e successivo trasbordo su mezzi adeguati per il conferimento ad impianti di recupero della frazione organica collocati fuori dal territorio Provinciale" ha autorizzato la **Società Idroedil s.r.l.**, concessionaria del servizio di gestione della discarica pubblica denominata Lotto 6, a svolgere per un periodo temporaneo di mesi 3 (sino al 30/04/2017) l'attività di recupero definita R13 "messa in riserva di rifiuti", di cui all'allegato C della parte quarta del D.Lgs. n° 156/2006, ss. mm. e ii., consistente nel solo stoccaggio dei rifiuti, il successivo caricamento su bilici per il trasporto ad idonei impianti di recupero della frazione organica collocati fuori Provincia alle condizioni contenute nel medesimo Provvedimento Dirigenziale;
- **CONSIDERATO** che nel suddetto provvedimento è stato dato atto, tra l'altro, che i Comuni che non saranno in grado di rispettare gli obiettivi di qualità indicati nello stesso non potranno conferire il rifiuto classificato 200108 presso il suddetto impianto;
- **CONSIDERATO** che, come indicato dalla Società Idroedil s.r.l. con nota in atti prot. n° 2773 del 16/02/2017, il trasbordo dei **rifiuti biodegradabili di cucine e mense identificati con il CER 200108** avverrà presso l'impianto della **Ferrania Ecologia** di Cairo Montenotte (SV) e che lo stesso impianto ha imposto severi controlli in fase di accettazione e avanzato riserve già dal primo conferimento di rifiuti organici "macchiato" dalla presenza di sacchi in plastica nera e sfalci di potature e materiale indesiderato di varia natura (frazioni merceologiche estranee alla tipologia di rifiuto di cui trattasi);
- **CONSIDERATO** che l'Amministrazione Provinciale di Imperia, con nota in atti prot. n° 2804 del 16/02/2017 ha comunicato che la Società **Ferrania Ecologia** di Cairo Montenotte (SV) ha manifestato la propria disponibilità a ricevere un certo quantitativo di rifiuto organico proveniente da raccolta differenziata a condizione che presenti determinate caratteristiche merceologiche di qualità. In particolare chiede che venga conferito un rifiuto che garantisca l'assenza di sacchi neri o altri in plastica non trasparenti, di cassette in legno, di ramaglie e potature in genere, di materiale ferroso, ecc., materiali che a tutt'oggi sono ampiamente presenti nella frazione organica raccolta dai Comuni della Provincia di Imperia;
- **CONSIDERATO** che l'Amministrazione Provinciale di Imperia con la succitata nota, tra l'altro, ha ribadito la necessità che i Comuni debbano sin da subito impegnarsi affinché tutti i soggetti coinvolti (dai cittadini agli operatori dell'impresa che svolge il servizio) partecipino in modo responsabile ad una raccolta della frazione organica idonea al successivo recupero, al fine di non rendere vani gli sforzi organizzativi ed economici messi in campo per raggiungere gli obiettivi di legge;
- **CONSIDERATO** che sono pervenute al Comune di Diano Marina, da parte della Società Idroedil s.r.l., diverse comunicazioni con allegati report fotografici relative alla non conformità di alcuni conferimenti di rifiuti classificati con CER 200108 poiché vi era la presenza di materiali estranei quali vetro, sacchi di plastica, cartone da imballaggio, materiale vegetale e altro e pertanto ha proceduto alla riclassificazione degli stessi in CER 200301 indifferenziato;
- **VISTO** quanto sopra;
- **CONSIDERATO** pertanto che:
 - ✓ al fine di garantire una corretta gestione e avvio a recupero della frazione organica dei **rifiuti biodegradabili di cucine e mense identificati con il CER 200108**, così come richiesto dall'Amministrazione Provinciale di Imperia, dalla Società **Idroedil s.r.l.** concessionaria del servizio di gestione della discarica pubblica denominata Lotto 6 e dalla Società **Ferrania Ecologia** società destinataria del rifiuto avviato a recupero;

- ✓ come tra l'altro ribadito dall'Amministrazione Provinciale di Imperia, risulta inopportuno e antieconomico che un carico di rifiuto organico, causa presenza al proprio interno di frazioni indesiderate, debba essere riclassificato in rifiuto indifferenziato, quando ciò potrebbe essere evitato con una maggiore attenzione in fase di raccolta da parte degli operatori appartenenti al gestore del servizio comunale, i quali devono a monte sottrarre dalla massa dell'organico i materiali inidonei;
 - ✓ considerato che detta riclassificazione del rifiuto da CER 200108 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense identificati" a CER 200301 "rifiuti urbani indifferenziati" comporta degli aggravii nei confronti del Comune sotto l'aspetto fiscale, giuridico ed economico;
- si rende necessario informare tutti gli utenti/soggetti presenti sul territorio comunale di Diano Marina circa il corretto conferimento dei **rifiuti biodegradabili di cucine e mense identificati con il CER 200108**;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n° 152, norme in materia ambientale, ss. mm. e ii.;
 - VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ss. mm. e ii.;
- per quanto sopra

DISPONE

- che tutti gli utenti/soggetti presenti sul territorio comunale di Diano Marina conferiscano, negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale e/o nei contenitori a disposizione, i **rifiuti biodegradabili di cucine e mense identificati con il CER 200108** privi di frazioni estranee quali sacchi di plastica neri o altri sacchi in plastica non biodegradabili, cassette di legno, ramaglie, residui di potature e sfalci, materiale ferroso, vetro, plastica, lattine di alluminio, carta, cartone, riviste, ecc., al fine di evitare costi aggiuntivi in capo alla comunità;
- alla Società ATA s.p.a., gestore del servizio di igiene ambientale della città di procedere, per quanto di competenza:
 - ✓ alla verifica preventiva del rifiuto raccolto, in particolar modo in occasione del ritiro dello stesso a domicilio presso le utenze non domestiche, al fine di individuare conferimenti non conformi da parte degli utenti/soggetti presenti sul territorio comunale;
 - ✓ di procedere ad individuare le criticità presenti sul territorio comunale determinanti i conferimenti non conformi da parte degli utenti/soggetti.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato di vigilare sull'esecuzione del presente atto.

DISPONE ALTRESI' CHE COPIA DEL PRESENTE ATTO

- venga pubblicato all'Albo Pretorio On-line del Comune di Diano Marina;
- venga pubblicato sul sito WEB istituzionale del Comune di Diano Marina;
- venga trasmesso all'ufficio U.R.P. del Comune di Diano Marina affinché ne dia ampia comunicazione e diffusione sul territorio comunale;
- venga trasmesso alla Società ATA s.p.a. presso la sede legale in Via Caravaggio n° 13, 17100 Savona, P.I.: 01394200362, affinché proceda all'affissione del medesimo sui cassonetti preposti alla raccolta dei **rifiuti biodegradabili di cucine e mense identificati con il CER 200108** dislocati sul territorio comunale e per gli adempimenti di propria competenza;
- venga inviato per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza:
 - al Comando di Polizia Locale di Diano Marina – sede;
 - all'Amministrazione Provinciale di Imperia;
 - alla Prefettura di Imperia.

COMUNICA CHE

- il responsabile del procedimento di cui trattasi, trattato dal Settore 5° Lavori Pubblici – Manutenzione del Comune di Diano Marina, è il Geom. Marco CERFOGLI;
- contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034), oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).



IL SINDACO
On. Giacomo CHIAPPORI